

VACANZE 2013- VIAGGIO IN NORMANDIA (FRANCIA)

Equipaggio: Davide (Papa' 45) Marilena (Mamma 42) Giacomo e Sofia (14 e 10)

Camper: Rimor Superbrig 677 Ford transit 2.5td

Partenza da Cento (Fe) Domenica 25 Agosto 2013 e ritorno venerdì 6 settembre 2013-09-17

Tappe principali: Lago Moncenisio, Bourg en bresse, Versailles, Fecamp ed Etretat

Ponte di Normandia e Honfleur, Lisieux, Bayeux, spiagge dello sbarco (Arromanches, Omaha beach, Colleville sur mer) Saint mer Eglise, Mont saint Michel, Chenonceaux.



Dopo varie informazioni e suggerimenti da parte degli amici di COL e leggendo le varie notizie in rete ho deciso di affrontare questo bellissimo viaggio che mi ha portato dalla bassa padana ad uno dei luoghi piu' belli ed esclusivi mai affrontati. I chilometri sono stati alla fine piu' di 3000 ma non sono stati assolutamente stressanti, anzi al contrario molto piacevoli. I panorami delle campagne e delle colline francesi sembrano luoghi d'altri tempi.

Premetto che mi sono ricreduto sulla Francia e sui francesi che hanno dimostrato in queste due settimane di viaggio una cordialita' ed una educazione unica, che ormai mi ero dimenticato.

Incredibile ma per la prima volta dopo quasi vent'anni da camperista non ho mai avuto e mai sentito la necessita' di usufruire dei campeggi in un viaggio di due settimane, il che la dice lunga su come la Francia e' attrezzata ad ospitare il turismo pleinair.

Non abbiamo mai sostato in grandi Citta' ma i ladri e i delinquenti mi e' sembrato di averli lasciati in Italia. Tutto mi e' sembrato assolutamente tranquillo nonostante io sia una persona molto diffidente.

Tornando al viaggio intrapreso non posso dire altro che essere rimasto veramente soddisfatto , mi trovo ora a condividere con chi legge questo diario di viaggio giornate e situazioni veramente indimenticabili.

Partiti da Cento (Fe) il 25 agosto 2013 ci siamo decisi di raggiungere in serata il passo del Moncenisio e di fermarci per la prima sosta. Posto da cartolina e semplicemente fantastico. Partiti con 38 gradi e climatizzatore “a tutto gas” ci siamo ritrovati al mattino con 6 gradi e stufa accesa.

Passo Moncenisio presso il lago



Lunedì 26 agosto siamo partiti tranquilli tranquilli con l’obbiettivo di raggiungere nel pomeriggio a Bourg en Bresse con un trasferimento di circa 320 km Il Tomtom e’ stato puntato rigorosamente su percorsi non autostradali sia per godere dei panorami che per risparmiare sulle costose autostrade francesi. Piuttosto molto importante ricordatevi di portarvi dietro un gruzzoletto di euro in moneta In quanto qui tutto e’ automatizzato dall’autostrada al caffè’ in autogrill, dalla sosta al camper service.

Arrivati in serata non abbiamo fatto in tempo a visitare il monastero così’ abbiamo sostato nel parcheggio sul retro ed abbiamo pernottato.

Martedì 27 alzati di buonora abbiamo visitato il paese ed il monastero e ci siamo avviati in direzione Versailles.

Anche qui arrivo al tramonto e sosta all’interno di uno dei parcheggi a pagamento sul vialone principale: (sosta max 24 ore euro 18 con convalida ticket all’uscita solo con monete.)

Mercoledì 28 giornata interamente dedicata alla visita della reggia e dei giardini adiacenti. Pranzo con panini al sacco e ovviamente gambe pesanti al termine della camminata a meta’ pomeriggio.

Semplicemente magnifico. Roba ovviamente da Re di Francia.

Versailles –particolare della famosa Reggia



L'obbiettivo del giorno pero' era quello di raggiungere la costa della Normandia in serata e quindi pieno al fedele destriero (a proposito qui il prezzo del gasolio varia da 1,35 a 1,50 euro/litro contro i nostri 1,70) e via sull'autostrada fino a raggiungere Fecamp.

Siamo arrivati dopo circa 2 ore e mezza di viaggio e 200 km di distanza da Versailles

Sosta al grande parcheggio vicino al porto gratuito e con camper service.

Giovedì 29

Sveglia tranquilla e con calma ci avviamo a visitare il monastero Notre Dame sopra la città dove ci sono ancora i bunker tedeschi e da dove si scorge un meraviglioso panorama.

Pomeriggio tranquillo con spesa alla carrefour e riposo.

Visita al bellissimo monastero Benedectine in paese dove si produce il famoso liquore .

Pernottamento ancora al porto di Fecamp.

Venerdì 30

Trasferimento ad Etretat luogo famoso per le sue falesie e per i caratteristici sassi della spiaggia
Lunga passeggiata attraverso le falesie ad est e ad ovest del paese.

Classica baguette quotidiana presso il locale forno, pranzo sul camper dove abbiamo festeggiato il compleanno di Giacomo e riposo.

Da notare che qui il clima e' magnifico: sempre ventilato, caldo al sole ma non troppo, e quasi freddo all'ombra, insomma al contrario del clima padano zero umidita' e temperatura ideale 24/26 gradi.

A meta' pomeriggio ci siamo avviati con destinazione Honfleur tipico paese di porto di Normandia
Molto caratteristico e piacevole, dove abbiamo trascorso un bel pomeriggio.

La sosta a honfleur e' garantita da un grandissimo parcheggio a pagamento (10 euro per 24 ore ovviamente con le solite monete) sempre in zona porto.

Prima di arrivare abbiamo attraversato il grandioso Ponte di Normandia sulla Senna che collega il nord col sud della regione. Veramente una costruzione notevole, risultato ed orgoglio di una possente opera ingegneristica.

Etretat la famosa falesia d'aval



passaggio per il ponte di Normandia



Doccia e Pernottamento al grande parcheggio.

Sabato 31

Scarico e carico acque e trasferimento a Lisieux.

Giornata particolarmente mistica in quanto e' stata quasi interamente dedicata ai luoghi di Santa Teresa del Bambin Gesu'.

La giornata e' nuvolosa con una leggera pioggerellina a tratti.

Ci fermiamo nel grande parcheggio davanti alla basilica dove abbiamo anche pranzato ovviamente con le nostre fresche baguette .

Visita alla basilica e al convento del carmelo.

Lisieux: la basilica



In serata partenza per Bayeux dove arriviamo dopo un'oretta di viaggio
Sosta e pernottamento nel parcheggio in una piazza centrale segnalata sui poi del tomtom.

Domenica 1 settembre

Il mattino visita al famoso museo della tappezzeria dove è esposto il famoso arazzo di 1000 anni fa dove è rappresentata la conquista dell'Inghilterra da parte di re Guglielmo di Normandia.
Visita alla cattedrale e via di nuovo sul camper dopo aver acquistato le solite baguette e croissant.
Pranzo e riposo.

Inizia da questo momento la fase più toccante del viaggio dove ci porta a scoprire i luoghi dello sbarco in Normandia del 4 giugno 1944 dove veri e propri martiri si sono sacrificati per la libertà. Oggi, grazie anche al loro sacrificio, possiamo realmente dire di essere un popolo libero ed un minimo di raccoglimento è quasi d'obbligo per non dimenticare cosa realmente è successo in quei giorni e cosa tutto questo ha significato per la storia di Francia, d'Italia e di tutta Europa.
In serata decidiamo di partire per la vicina Arromanches ma non prima di aver visitato il museo militare di Bayeux con l'annesso cimitero Britannico. Tutto molto bello e ben gestito.

Museo dello sbarco di Bayeux



Arrivati in serata ad Arromanches sostiamo e pernottiamo nel parcheggio per i camper all'ingresso del paese dalle caratteristiche tipiche ed indelebili, dove assistiamo ad un tramonto mozzafiato .

Lunedì 2 settembre.

Oggi ci aspetta una lunga giornata ricca di programmi e luoghi da visitare.

Ci alziamo presto e cominciamo ad organizzare il programma del giorno.

Passeggiata sul lungomare di Arromanches dopo aver gustato una buonissima crepes alla nutella e finalmente un caffè decente (bisogna specificare "ristretto" altrimenti ti danno un bicchiere di acqua sporca) con le cialde Lavazza.

Scenario da fare accapponare la pelle se si pensa a quello che è successo il 4 giugno 1944 (vedere il film salvate il soldato Ryan) con ancora sullo specchio del mare i ponti di attracco delle navi.

Dopo un paio d'ore siamo partiti per visitare le spiagge di Omaha beach a pochi km ed abbiamo raggiunto Colleville sur mer. Meta di oggi è la visita al grandioso cimitero americano.

Qui l'aria ha un odore strano, si sente ancora l'atmosfera bellica, e questo fa del luogo che stiamo per visitare quello più nostalgico e patriottico. Siamo praticamente in territorio americano e entrando al cimitero ci rendiamo conto del vero patriottismo degli states con un monumento che è uno dei più imponenti e gloriosi realizzati dalle forze alleate.

Tutto molto bello e gestito magnificamente da visitare assolutamente .

Dopo la toccante visita tutti sul camper . Pranzo veloce e via in direzione di saint mer Eglise altro luogo caratteristico per le migliaia di forze alleate paracadutate sul paese proprio il 4 giugno 1944.

Anche in questo caso un'oretta di viaggio e arrivo a Saint mer Eglise . Sosta nel parcheggio principale e visita al museo Airborne dedicato alle forze paracadutiste e alla chiesa ed in particolare al campanile celebre per il paracadutista impigliato nelle guglie.

Termina qui la visita ai luoghi dello sbarco. Sono sorpreso per la magnificenza dei luoghi.

Colleville sur mer -spiaggia e grandioso cimitero americano della 2° guerra mondiale



Saint Mere Eglise



L'orologio del campanile segna quasi le 16, quindi via si parte: l'obbiettivo e' quello di arrivare in serata a Moint saint Michel che raggiungiamo al tramonto.
Sosta al parcheggio e via cena e a nanna. Giornata molto intensa e gambe pesanti ma ne e' valsa la pena.

Martedi 3 settembre

Siamo a Moint saint Michel uno dei piu' belli e caratteristici monumenti del mondo.
L'organizzazione turistica e' ottimamente gestita, infatti dai parcheggi partono continuamente navette gratuite che raggiungono l'isola. La visita e' piacevole e tutto sommato non impegnativa come ci aspettavamo. Il luogo e' stupendo e i panorami fantastici, affacciarsi sulle spiagge deserte intorno all'isola e' una sensazione unica. La pace e la tranquillita' domina.

Mont Saint Michel



Terminiamo la visita nel primo pomeriggio e dopo aver spedito le cartoline ci avviamo al parcheggio dove ci riprendiamo e facciamo il punto della situazione. Il 90% delle visite e' andato. E' rimasto solo il castello di Chenonceaux che ci e' stato caldamente segnalato come tappa d'obbligo. Così' facciamo e dopo aver fatto l'ultimo carico-scarico in una vicina area a moint saint Michel ci avviamo in direzione dell'ultimo castello (uno dei principali sulla valle della Loira).

Con calma partiamo ma decidiamo di arrivare a Chenonceaux la mattina seguente, per cui aree di Camperonline alla mano (sul tomtom) decidiamo di fermarci in un paesino sulla strada a Bauge' per la precisione dove trascorriamo una tranquilla nottata.

Mercoledì 4 settembre

Arriviamo a Chenonceaux dopo un centinaio di chilometri e ci troviamo davanti, dopo aver parcheggiato ottimamente nel parcheggio locale, un castello ed un parco a dir poco magnifici.

Visitiamo l'interno del castello e facciamo una bella passeggiata attorno. Scattiamo le ultime foto e ci concediamo un'ultima crepes e via di nuovo in viaggio verso sud-est.

Castello di Chenonceaux



Volevamo essere in zona Lione prima di sera ma purtroppo abbiamo perso un sacco di tempo nell'interno francese, siamo tra l'altro andati in panico perché, quasi in riserva, in cento chilometri non abbiamo trovato un distributore di gasolio ma fortunatamente prima del disastro ce l'abbiamo fatta. Infine alla ricerca di un'area di sosta che non abbiamo trovato ci siamo decisi di passare la notte presso un autogrill sull'autostrada per Lione.

Giovedì 5 settembre

Anche oggi ci aspetta una giornata di trasferimenti. L'obiettivo di oggi è quello di arrivare nel pomeriggio in val di Susa. Partenza regolare tutto il viaggio trascorre tranquillo con brevi soste e classico pranzo con relativo riposino. Passiamo Lione e ci dirigiamo presso il tunnel del frejus sorpresa negativa ben 54 euro per attraversarlo.

Salutiamo tristemente la Francia dopo un bilancio assolutamente positivo. La vacanza è finita e ci apprestiamo a riprendere la vita normale. Non prima però di passare l'ultima notte presso una deliziosa area di sosta a Villar Focchiardo.



Venerdi 6 settembre rientriamo verso le 13 dopo 350 km attraversando quasi tutta la pianura padana da ovest ad est.

Alcuni numeri:

km totali percorsi 3250

consumati circa 350 lt di gasolio pari a circa 580 euro.

Problemi: nessuno.

Consumo gasolio ottimo (sono sempre stato comunque col piede molto leggero) circa 9,2 km/litro

Le spese autostradali tra Francia e Italia + Frejus sono state di circa 200 euro.

La spesa complessiva del viaggio tutto compreso e' stata di circa 1200 euro (praticamente ridicola se pensiamo che li avrei spesi in una settimana a lido degli Estensi)

Il giudizio sulla vacanza e' stato piu' che positivo il che la rende tra le piu' belle mai fatte in 19 anni di camperismo.

Vorrei puntualizzare che le norme di circolazione in Francia sono molto piu' fiscali che da noi e gli automobilisti sono molto piu' educati e rispettosi. Non esiste nessuno che in centro abitato, anche se un paesino di 100 abitanti, superi i 50 km/ora. Anche gli autovelox sono frequenti di conseguenza e' buona norma fare molta attenzione e comunque rispettare i limiti di velocita'. Le strade sono molto meglio e curate delle nostre (le buche e gli avvallamenti sono un ricordo italico) e quelle a lunga percorrenza sono tutte a 4 corsie, chiara la segnaletica, e rotonde a go-go. Tra un paese e l'altro non c'e' quasi nulla o meglio solo delle mucche al pascolo.

Un grande ringraziamento agli utenti di Camperonline per le preziose informazioni e per gli indispensabili punti di interesse inseriti sul tomtom .